

UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA TOSCANA
SINDACATI DEI LAVORATORI

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO
PERSONALE NON DIRIGENTE UNIONCAMERE TOSCANA
PARTE ECONOMICA ANNO 2023

* * * * *

- Visto l'art. 40 comma 3bis D.Lgs. n. 165/2001;
- Visti i vigenti C.C.N.L. per il comparto Funzioni Locali;
- Visto in particolare l'art. 80 C.C.N.L. 16-11-2022, che disciplina l'uso del fondo risorse decentrate;
- Vista la determina n. 61/2023, con cui il Segretario Generale di Unioncamere Toscana ha disposto la costituzione, a preventivo, del fondo risorse decentrate del personale non dirigente anno 2023;
- Vista la delibera n. 35/2023, con cui la Giunta ha impartito alla delegazione trattante di parte pubblica le direttive e gli indirizzi per la conduzione del negoziato decentrato concernente la definizione dell'accordo integrativo per la parte giuridica triennio 2023-2025 e per la parte economica anno 2023;
- Vista l'ipotesi di contratto decentrato integrativo per il personale non dirigente di Unioncamere Toscana parte economica anno 2023, sottoscritto in data 11-12-2023;
- Vista la delibera n. 44/2023, con cui la Giunta ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo definitivo per il personale non dirigente di Unioncamere Toscana parte economica anno 2023.

* * * * *

Articolo 1

Ambito di applicazione

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo disciplina gli istituti economici rimessi a tale livello di contrattazione per il periodo 1 gennaio 2023 / 31 dicembre 2023 e si applica a tutto il personale non dirigente dipendente dall'Unione Regionale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato.

Articolo 2

Ammontare delle risorse decentrate

Il fondo risorse decentrate del personale non dirigente di Unioncamere Toscana anno 2023, costituito con determinazione S.G. n. 61/2023, ammonta a € 27.429,46, come da seguente prospetto riepilogativo:

DISPOSIZIONE	DESCRIZIONE	IMPORTO
Unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili art. 79, c. 1, lett. a) CCNL 16.11.2022 - art. 67, c. 1, CCNL 21.5.2018		



Art. 67, c. 1 CCNL 21.5.2018	Unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, ex art. 31, comma 2, CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, comprese quelle del fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto ex art. 33, comma 4, lettere b) e c), CCNL 22/1/2004; al netto delle risorse destinate, nel 2017, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative	€ 47.055,58
	Importo annuale delle risorse ex art. 32, comma 7, CCNL 22/1/2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001	€ 5.908,11
Incrementi stabili (art. 67, c. 2, CCNL 21.5.2018)		
Art. 67, c. 2, lett. a) CCNL 21.5.2018	Importo, su base annua, pari a € 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019	€ 1.747,20
Art. 67, c. 2, lett. b) CCNL 21.5.2018	Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	€ 1.165,58
Art. 67, c. 2, lett. c) CCNL 21.5.2018	Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità	€ 39.484,09
Ulteriori voci		
Art. 79, c. 1, lett. b) CCNL 16.11.2022	Importo, su base annua, pari a € 84,50 per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31/12/2018	€ 676,00
Art. 79, c. 1, lett. d) CCNL 16.11.2022	Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	€ 805,97
Art. 79, c. 1-bis CCNL 16.11.2022	Quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1	€ 115,20
TOTALE RISORSE STABILI		€ 96.957,73
DECURTAZIONI E RIDUZIONI		
Art. 9, c. 2-bis D.L. n. 78/2010	Tetto spesa 2010	-€ 3.382,69
Art. 9, c. 2-bis D.L. n. 78/2010	Variazione % personale in servizio	-€ 6.438,68
Art. 1, c. 236 Legge n. 208/2015	Riduzione per variazione del personale in servizio	-€ 17.624,83
	Riduzione per variazione pianta organica (delibera Giunta n. 60/2018)	-€ 36.208,11
Art. 6bis, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001	Esternalizzazione dei servizi (determinazione S.G. 6/6/2019 n. 68)	-€ 5.864,36

TOTALE GENERALE FONDO 2023	€ 27.439,06
-----------------------------------	--------------------

Ai sensi dell'art. 80, comma 1, ultimo periodo del C.C.N.L. 16.11.2022, saranno rese disponibili eventuali risorse residue di cui all'art. 79, comma 1 non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile.

Articolo 3

Destinazione delle risorse decentrate

Le risorse decentrate, per l'anno 2023, sono così destinate:

- a) € 9.642,26 al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già attribuite;
- b) € 812,50 al finanziamento delle nuove progressioni orizzontali con decorrenza 1/1/2023 secondo le modalità di attribuzione previste dall'articolo 14 del CCNL 16/11/2022 e dall'articolo 7 del CDI triennio 2023/2025.

In coerenza con le risorse previste per la copertura finanziaria delle progressioni economiche e con i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa, le parti concordano che il numero di "differenziali stipendiali" attribuibili per l'anno 2023 è definito in numero una unità per l'Area degli Istruttori. Le progressioni economiche saranno attribuite in base al procedimento disciplinato dall'articolo 7 del CDI triennio 2023/2025.

- c) € 1.172,40 alla corresponsione dell'indennità di comparto.

Le risorse decentrate, non destinate ad impieghi stabili, ammontano a € 17.207,60 (oltre all'inserimento delle risorse che, nel momento della quantificazione a preventivo, non sono quantificabili con esattezza) e saranno destinate nel modo seguente:

- a) € 150,00 per indennità di maneggio valori, ex art. 70bis C.C.N.L. 21/5/2018;
- b) € 2.500,00 per indennità per specifiche responsabilità ex art. 84 C.C.N.L. 16/11/2022;
- c) le parti concordano di destinare un massimo di € **6.250,00**, ex art. 80, comma 2, lett. a) e b) C.C.N.L. 16/11/2022 a compensare la produttività relativa alla performance organizzativa ed individuale (a quest'ultima spetta almeno il 30% del totale).

Poiché il fondo delle risorse decentrate dell'Ente richiede ciascun anno una verifica a consuntivo, le parti concordano che, in conseguenza dei fatti rilevabili alla chiusura dell'esercizio, la somma complessivamente erogabile per i premi relativi alla performance organizzativa ed individuale sarà calcolata con esattezza solo dopo la costituzione a consuntivo del fondo.

* * * * *

a) Unioncamere Toscana

Delegazione trattante parte pubblica _____

b) Parte sindacale (organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del C.C.N.L.)

- C.G.I.L. F.P. _____
- C.I.S.L. F.P. _____
- U.I.L. F.P.L. _____